

Messaggi di LIBERTÀ

Con una scrittura che alterna prosa e poesia, il giornalista curdo-iriano Boochani, in fuga dal proprio Paese dopo le intimidazioni del regime e da poco, finalmente, tornato in libertà, racconta in questo *memoir* i sei anni trascorsi in un'isola della Papua Nuova Guinea, Manus, dove il governo australiano detiene gli immigrati irregolari come lui in cerca di asilo. Digitato in lingua farsi e spedito via *WhatsApp* - messaggio dopo messaggio - a un amico che lo ha tradotto in inglese, questo libro



è un potente atto di denuncia della politica anti-migratoria australiana e della brutalità del carcere, ma anche una testimonianza della capacità di affrontare situazioni umilianti e disumane. A dimostrazione che le parole hanno ancora il potere di sfidare i sistemi oppressivi e che la letteratura può essere una forma di resistenza.

B. Boochani
NESSUN AMICO SE NON LE MONTAGNE
add editore, pp. 432, euro 18



K. Khalifa
MORIRE È UN MESTIERE DIFFICILE
Bompiani, pp. 200, euro 17

Bulbul, il protagonista di questo romanzo dello scrittore e sceneggiatore siriano Khalifa, ha promesso al padre morente in un ospedale di Damasco di seppellirlo nel suo paese natale, a poca distanza da Aleppo, che aveva abbandonato per seguire i propri ideali politici e sociali. Il viaggio in compagnia del fratello e della sorella con il cadavere del padre in auto si trasforma in un'odissea in un Paese dilaniato dai conflitti, in parte sotto il controllo di Assad e in parte nelle mani dei ribelli, dominato dalla paura e dalla voglia di vendetta, da brutalità e violenze. L'affresco della Siria in guerra si intreccia così con la storia interiore dei personaggi, con la loro ricerca esistenziale e le loro dinamiche familiari.



P. Pescali
LA NUOVA COREA DEL NORD
Castelvecchi, pp. 296, euro 23,50

L'arrivo al potere del giovane Kim Jong Un nel 2011 e l'avvio della nuova linea politica da lui propugnata due anni dopo hanno contribuito a un profondo rinnovamento del Paese, illustrato in questo saggio che ha il merito di andare oltre gli stereotipi e le *fake news* che spesso caratterizzano i racconti sulla Corea del Nord, descritta ancora come "regno eremita". Pur restando una dittatura, i cambiamenti sociali, economici e politici al suo interno sono notevoli: migliorano i servizi nei nuovi quartieri, si sta sviluppando un'economia privata sotto la spinta di una nuova classe di tecnocrati ed economisti e si è aperto anche un tavolo di dialogo con gli Stati Uniti, sconfessando nei fatti la ventilata apocalisse nucleare.

- I libri segnalati sono disponibili presso la libreria del Centro Pime (biblioteca@pimemilano.com - libreria@pimemilano.com - tel. 024382211)

T. Radcliffe
UNA VERITÀ CHE DISTURBA
Emi, pp. 144, euro 15



Il volume raccoglie i testi di vari interventi pubblici che Radcliffe, teologo e biblista domenicano, ha tenuto negli ultimi anni. In un'epoca caratterizzata dai fondamentalismi, cosa significa credere per il cristiano? In un appassionato confronto con la cultura odierna e attraverso le linee maestre della verità e del dialogo, citando Oscar Romero e i monaci di Thibirine, l'autore vede il cuore del cristianesimo nell'amore di Dio per ogni persona e nella gioia il tratto distintivo di chi annuncia il Vangelo. Convinto che la conversazione porti alla conversione (la Bibbia è piena di dialoghi, Antico e Nuovo Testamento dialogano fra loro), ci invita a dialogare con la Parola di Dio, che smonta i pregiudizi e ci trasforma.

P. Turrone, C. Santini
UN CONTINUO ESSERE ALUNNI
Lindau, pp. 158, euro 14



Le autrici, una scrittrice e una psicanalista, partono per il Brasile per comprendere cosa, della straordinaria esperienza missionaria ed educativa di don Paolo Tonucci a Salvador de Bahia, sia ancora attuale, colpite dalle sue lettere dell'epoca. Dai racconti di chi ha lavorato nella sua comunità, fondata nel 1965, emerge come per lui l'educazione fosse un continuo ricevere e trasmettere, nel rispetto della cultura locale. Don Paolo è scomparso da anni, ma il suo approccio nel campo dell'educazione è ancora veicolo di rinnovamento.

La nonna CINESE

Billi è una giovane donna nativa di Changchun, in Cina, ma cresciuta a New York, che sogna di affermarsi come scrittrice e trovare il suo posto nel mondo. La ragazza ha un forte legame con la nonna paterna, Nai-Nai, rimasta in Cina: le due si sentono per telefono e, per non creare preoccupazioni l'una all'altra, spesso si raccontano piccole bugie a fin di bene. Quando i famigliari scoprono che l'anziana è gravemente malata e che le



restano poche settimane di vita, la decisione è di riunirsi a Changchun con la scusa di un matrimonio per starle accanto. I genitori non vogliono però che Billi prenda parte alla festa, temendo che svelerà alla nonna la verità. Ma l'aspirante scrittrice volerà comunque in Cina per l'ultimo addio a Nai-Nai. *The farewell - Una bugia buona*, diretto da Lulu Wang, racconta questo viaggio che per Billi si rivelerà un'occasione per riscoprire i costumi della sua cultura e passare finalmente del tempo con l'amata nonna.